



L'arrivo del macchinario

Al San Paolo una maxi gru per consegnare la risonanza

SAVONA

È arrivata ieri la nuova risonanza magnetica del San Paolo di Savona, che entrerà in funzione da settembre. L'apparecchiatura pesa 3,5 tonnellate e per questo la consegna di ieri non è passata inosservata: una speciale autogru è entrata in azione per sollevare il macchinario dal tir e trasportarlo nei nuovi locali, tramite un varco ricavato nelle pareti in muratura.

L'investimento vale 1,7 milioni di euro ed è interamente coperto con fondi del Pnrr. Da un anno il San Paolo sta lavorando con una sola risonanza (anziché due) e inevitabilmente ci sono state ricadute sui tempi di attesa degli esami. Ora Asl ingrana la marcia e ha annunciato un cronoprogramma serrato, che prevede l'installazione della macchina nel corso delle prossime settimane, con collaudo entro la fine di agosto. Seguiranno le necessarie attività di sanificazione ambientale, la formazione del personale tecnico e sanitario e test funzionali.

L'avvio ufficiale delle prestazioni per i pazienti è previsto nel mese di settembre 2025. «L'arrivo della nuova risonanza – dichiara il direttore generale dell'Asl Michele Orlando – rappresenta un punto di svolta importante per la nostra azienda e per il territorio savonese. Grazie a questa tecnologia all'avanguardia, miglioreremo la qualità diagnostica, garantendo una risposta più tempestiva ed efficace ai bisogni di salute della popolazione».

L. B.